



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione n. 873/2018

Prot. n. 0016637 del 22/02/2018

Classif. VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

SETTORE Concorsi personale TAB Universitario e CEL

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 12/03/1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;



- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 11/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3";
- il Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", art. 65, così come modificato con decreto legislativo 26/08/2016, n. 179;
- il Decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246";
- il C.C.N.L. del personale del Comparto Università – quadriennio 2006/2009 – siglato in data 16.10.2008;
- il Decreto legge 10/11/2008, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 09/01/2009, n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/05/2009, n. 38524 recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 18/06/2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- la Legge 30/12/2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- la Legge 12/11/2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;



- la Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22/12/2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183”;
- il Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” ed in particolare l’art. 8 comma 1);
- il Decreto legislativo 24/02/2012, n. 20 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell’ordinamento militare” ed in particolare l’art. 1014, comma 14;
- lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08/11/2012;
- la D.D. n. 2475 del 26.07.1012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 6/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28.03.2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 31.08.2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate);
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l’accesso all’impiego a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma nelle categorie del personale tecnico e amministrativo emanato con D. D. n. 1797 del giorno 01.04.2014;
- la delibera 298/2016 del 13.12.2016 con cui il Senato Accademico ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio 2017, composto da Budget economico e Budget degli Investimenti, con l’allegata Tabella “B1” – Programmazione fabbisogno personale tecnico amministrativo 2017;
- la delibera 426/2016 del 20.12.2016 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il medesimo Bilancio Unico di Ateneo con l’allegata Tabella “B1” - Programmazione fabbisogno personale tecnico amministrativo 2017;
- la Presa d’Atto da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14.03.2017, relativa all’attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per il 2017;
- la delibera n. 142/2017 del 27.04.2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’autorizzazione all’anticipazione al 1° giugno 2017 dell’utilizzo dei



punti organico destinati al reclutamento del personale tecnico-amministrativo già previsti nel bilancio di previsione per l'anno 2017;

- la D.D. del Direttore Generale n. 1450/2017, prot. n. 27120 del 12.04.2017, nella quale sono individuate le priorità assunzionali dell'organizzazione universitaria, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili;
- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 27488 del 12.04.2017, con la quale si trasmette la D.D. 1450/2017 ed inoltre due tabelle che, a integrazione di quelle allegate nella D.D. 1450/2017 citata, individuano, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo, con relativa categoria e area di inquadramento;
- l'indicazione, nelle tabelle allegate alla nota prot. 27488/2017, in particolare del reclutamento di unità di personale di categoria D, area Amministrativa-gestionale, per le esigenze dei Dipartimenti/Facoltà (10 posti) e dell'Area Offerta Formativa (6 posti) con competenze per la didattica, placement e offerta formativa;
- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 33462 del 05/05/2017, nella quale sono integrati e specificati profili, esigenze e strutture interessate al reclutamento previsto nella D.D. n. 1450/2017;
- la Disposizione n. 1978/2017, prot. n. 0037564 del 17/05/2017, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del concorso di cui all'avviso pubblicato sulla G.U.- IV serie speciale - n. 99 del 29.12.2015, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativo-gestionale a tempo indeterminato con competenze in materia di ricerca, didattica e offerta formativa, per le esigenze dell'Area offerta formativa e diritto allo studio di Sapienza Università di Roma;
- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0068722 del 08/09/2017, con la quale si evidenzia che le esigenze relative al placement sono già state integralmente soddisfatte e che pertanto il profilo professionale richiesto deve intendersi limitato alle competenze in materia di didattica e offerta formativa;

CONSIDERATO

- l'esigenza di avviare la procedura di assunzione per n. 6 posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativo-gestionale, di cui n. 3 posti riservati al personale di Sapienza rivestente la cat. C, a tempo indeterminato con competenze in materia di didattica e offerta formativa, per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, delle Facoltà e dei Dipartimenti di Sapienza Università di Roma;



- che la procedura di mobilità attivata con la nota prot. n. 0065542 del 22/08/2017, - in riferimento a n. 3 posti di categoria D, dell'area amministrativo-gestionale per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio delle Facoltà e dei Dipartimenti di Sapienza Università di Roma - in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica - non ha dato esito positivo;
- che la procedura di mobilità di comparto attivata con la nota prot. n. 0065524 del 22/08/2017 - in riferimento ai suddetti posti di categoria D - in attuazione dell'art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009 non ha dato esito positivo;
- che l'avviso pubblicato in data 22/08/2017 relativo alla mobilità extra-compartimentale, ai sensi del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, non ha dato esito positivo;
- che non vi sono graduatorie vigenti con profilo professionale equivalente a quello richiesto

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a **n. 6 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo indeterminato, area amministrativo-gestionale**, per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, delle Facoltà e dei Dipartimenti di Sapienza Università di Roma.

N. 3 posti sono riservati al personale di Sapienza Università di Roma rivestente la cat. C, in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno e che non sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

Articolo 2

Profilo professionale

La figura professionale deve avere competenze normative, amministrative e procedurali nell'ambito dei principali processi della formazione e del supporto agli studenti.



I candidati devono possedere capacità, conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- legislazione universitaria e principi di diritto amministrativo, in particolare: il *Regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli Esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli Istituti Superiori*, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269;
- Statuto e principali Regolamenti di Sapienza, con particolare riferimento all'ambito didattico (*Regolamento Didattico di Ateneo – ordinamento 270/04 – norme (in attesa di approvazione Cun*)*) – consultabile al link <http://www.uniroma1.it/ateneo/regolamenti/regolamento-didattico-dateneo>; D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 contenente lo Statuto, D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che detta *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509);
- metodologie e procedure per l'assicurazione della qualità dei corsi di laurea e laurea magistrale (D.M. 12 dicembre 2016, n. 987, *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*, D.M. 27 marzo 2015, n. 194, di integrazione al D.M. 47/2013, già modificato dal D.M. 1059/2013; D.lgs 27 gennaio 2012, n. 19, relativo al sistema di accreditamento periodico delle università)
- normativa di principio in materia di diritto allo studio, in particolare il D.lgs del 29 marzo 2012, n. 68;
- conoscenza avanzata della lingua inglese;
- conoscenze avanzate e capacità in ambito informatico (pacchetto Microsoft Office, con particolare riferimento a Word e Excel).

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di laurea vecchio ordinamento
ovvero diploma di laurea specialistica (LS) conseguito ai sensi del D.M. 509/99
ovvero diploma di laurea magistrale (LM) conseguito ai sensi del D.M. 270/04.



In alternativa, sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle lauree triennali previste dal D.M. 509/99 oppure dal D.M. 270/04 e che abbiano acquisito una esperienza lavorativa prestata, presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Per coloro che abbiano conseguito i titoli di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE è richiesta idonea certificazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi

terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;

f) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso o, in caso contrario, darne comunicazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:



1. possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), indirizzata a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico - Amministrativo - Settore



Concorsi Personale TAB universitario e CEL – Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo:

protocollosapienza@cert.uniroma1.it

La trasmissione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del candidato (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, ecc.) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno).

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;
- b data e luogo di nascita;



- c possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- f possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 3;
- g la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- i eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- m possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati all'art. 8 del presente bando, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- n il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, inoltre, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.



I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere indicata con chiarezza la specifica del concorso: **domanda concorso pubblico (6/D/DIDATTICA)**.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della predetta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, la ricevuta del bonifico di € 10,00 a favore di questa Università sul conto corrente UniCredit Banca di Roma codice Ente 9011778 codice IBAN IT 71 I 02008 05227 000400014148 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1153 – Tesoreria di Sapienza Università di Roma, indicando sulla causale, oltre al nome e cognome del candidato, " Contributo partecipazione concorso pubblico" con la specifica del



codice concorso **(6/D/DIDATTICA)**, quale contributo non rimborsabile, per la partecipazione al concorso stesso.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I criteri di valutazione delle prove saranno formalizzati dalla Commissione giudicatrice nei verbali.

Art. 6

Preselezione per titolo

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio una *preselezione per titolo* sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione (titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione all'Art. 3 – lett. a) per individuare 200 candidati da ammettere alle prove previste all'art. 7. A tal fine, la Commissione giudicatrice provvederà alla formazione di una graduatoria preliminare redatta in base al punteggio attribuito al suddetto titolo, che deve essere in possesso del candidato entro la data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda, come di seguito specificato:

110/100 e 110/100 e lode	punti 7,00
da 104/100 a 109/100	punti 6,00
da 97/100 a 103/100	punti 5,00
da 90/100 a 96/100	punti 4,00
da 82/100 a 89/100	punti 3,00
da 74/100 a 81/100	punti 2,00



Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 200 candidati con maggior punteggio. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

Art. 7

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in un prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale.

La **prova scritta**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà su una o più delle conoscenze/materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La **prova orale** verterà sulle materie della prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e/o sugli argomenti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

A partire dal giorno 8 maggio 2018, mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta. Nello stesso avviso, in caso di preselezione per titolo, verrà pubblicato l'elenco dei soli ammessi alla prova scritta.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.



L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it> del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 8

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;



3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997. In particolare, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.



Art. 9

Graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web: <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi di questo Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.



Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà nuovamente rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione in servizio dei seguenti requisiti:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.



Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Dr. Roberto Ligia, Capo dell'Ufficio personale tecnico-amministrativo – recapito telefonico 06/49912146 – 2747 – 2700 - 2702 indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 14

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, Sezione *concorsi* di questo Ateneo.

Art. 15

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni



contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il presente bando di concorso sarà acquisito nell'apposito registro.

F.to IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE



ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda

Codice del concorso **(6/D/DIDATTICA)**

A SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

Piazzale Aldo Moro, 5 –

00185 R O M A

Il/La..... sottoscritto/a nome
cognome.....C.F.

chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, a **n. 6 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo indeterminato, area amministrativo-gestionale**, per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, delle Facoltà e dei Dipartimenti di Sapienza Università di Roma.

N. 3 posti sono riservati al personale di Sapienza Università di Roma rivestente la cat. C, in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno e che non sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

Ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nato/a ila.....(Prov.....);
- 2) di risiedere in..... (Prov.....)
vian.....



telefono fisso telefono cellulare

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o di altro paese dell'Unione Europea) o di essere in una delle condizioni specificate all'art. 3 del presente bando di concorso

4) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese straniero);

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov.....). In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

6) di non avere riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali in corso

7) di essere in possesso così come previsto dall'art. 3 "Requisiti di ammissione", comma a) del presente bando di concorso, di uno dei seguenti titoli:

Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in, conseguito presso l'Università di....., in data..... con la votazione di.....,

Diploma di Laurea Specialistica in appartenente alla classe.....conseguito presso l'Università di in data con la votazione di

Diploma di Laurea Magistrale in appartenente alla classe conseguito presso l'Università di



..... , in data con la votazione di.....

In alternativa ai requisiti predetti il/la sottoscritto/a dichiara di essere in possesso della laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/99, o del successivo D.M. 270/2004, in appartenente alla

classe, conseguita presso l'Università di, in data con la votazione di, e di essere inoltre in possesso di particolare qualificazione professionale derivante da esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato presso Pubbliche Amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso di durata pari ad almeno un biennio dal al con la seguente qualifica/categoria e profilo professionale ricoperto (cfr. art. 3, lett. a):

.....
.....
.....
.....

(indicare con precisione sia la qualifica/categoria sia il profilo professionale ricoperto);

8) di essere in possesso (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero) del decreto di equiparazione del predetto titolo di studio, emesso dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data, con n. (o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo);

9) per quanto riguarda gli obblighi militari/ servizio civile/ servizio civile nazionale, di essere nella seguente posizione: dal (indicare gg/mm/aa)..... al (indicare gg/mm/aa).....

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) **di aver/di non aver** prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;(1) **(depennare una delle due condizioni)**.....



-
.....
- 12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) T.U. approvato con D.P.R. 10.1.57, n. 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 13) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando di concorso:.....
.....
.....(2);
- 14) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L.104/92 (come risulta da allegata certificazione);
- 15) **di avere effettuato il versamento di € 10,00** sul conto corrente Unicredit Banca di Roma Codice Ente 9011778 Codice IBAN: IT 7110200805227000400014148 Tesoreria di Sapienza Università di Roma, indicando sulla causale, oltre al nome e cognome del candidato, **"Contributo partecipazione concorso"** con la specifica del codice del concorso **(6/D/DIDATTICA)** previsto dall'art. 4 del bando di concorso, **di cui si allega copia della ricevuta di pagamento.**
- (Importante: allegare la ricevuta di pagamento. In caso contrario, anche a pagamento avvenuto, il candidato verrà escluso dalla partecipazione al concorso);**
- 16) **dichiara, inoltre, di essere dipendente a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma, inquadrato nella cat. C, dell'area** dal, **in servizio presso la seguente Struttura**.....
..... tel **e di non essere intercorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.**
(3)



Il/la sottoscritt.... elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via.....n.....

Città.....provincia.....cap.....

Telefono fisso

Telefono cellulare

Indirizzo posta elettronica

Posta PEC.....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda e i file ad essa allegati, da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata, devono essere in formato PDF ed il messaggio, la domanda e gli allegati non devono pesare complessivamente più di due mega-byte. L'eventuale disguido nel recapito di PEC determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato il quale, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. Dichiara, inoltre, di essere consapevole che Sapienza Università di Roma può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.L.g.s. 196/2003, art. 189).

Data

Firma

.....

(1) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 8 del presente bando.

(3) **Dichiarazione riservata esclusivamente al personale dipendente, a tempo indeterminato, di Sapienza Università di Roma, inquadrato nella cat. C.**